

## ILARIA BEZZAN

### 1. Come hai scoperto Nac e che corso hai frequentato?

Ho scoperto Nac attraverso la mia vecchia scuola di teatro. Desideravo da tantissimo avere come insegnante Martina ed entrare nel mondo recitativo cinematografico così mi sono convinta ad iniziare il corso di recitazione cinematografica.

### 2. La prima impressione...

L'allegria e la serenità che si respira è sempre stato un punto super a favore di questa scuola. Il divertimento è assicurato. Non è una tipica accademia bensì una scuola in cui appassionati del mestiere ti insegnano i loro segreti. Passione, grinta ed entusiasmo sono la base di ogni lezione. In più sono stata fortunata ad avere degli ottimi compagni di viaggi, super carichi ed energici, proprio come me e avere Martina che è un'insegnante eccellente e che trasmette tanto amore in ciò che fa.

### 3. L'esperienza più interessante/entusiasmante che hai fatto.

Girare delle scene come dei veri attori è stata l'esperienza più formativa. Informarsi sul personaggio che si andrà a narrare, conoscerlo, capire le sue idee, i suoi pensieri, le difficoltà che ha dovuto affrontare nella sua vita: è un altro modo di recitare. Inizialmente avevo timore della fotocamera. Facevo fatica a starci davanti e a guardare nell'obiettivo fissa ma poi, con il tempo, NAC mi ha insegnato a rendere amico questo piccolo oggetto essenziale nel lavoro dell'attore cinematografico. Mentre, per quanto riguarda le lezioni "speciali" ho amato la lezione di dizione. Mi sono proprio resa conto quanto sia essenziale la voce per l'attore. Semplicemente con la voce si riesce a personificare un personaggio o un carattere o un'emozione piuttosto che un'altra. Non è meraviglioso?

### 4. Che cosa distingue, secondo te, il metodo NAC?

Ciò che caratterizza il metodo NAC è sicuramente la PASSIONE. Ogni insegnante trasmette tanto amore in ciò che fa e questo mi ha permesso di imparare molto più velocemente. In 3 mesi, sono riuscita a imparare ciò che normalmente avrei fatto in un anno. Inoltre ho appreso moltissimo dai miei errori. Ho visto per la prima volta me stessa in un altro contesto. Mi sono messa in dubbio, ho corretto le mie imperfezioni recitative. Mi sono resa conto, per esempio, che le mie sopracciglia "ballerine" possono essere un punto a favore per certe scene e uno contro per altre e ho imparato a controllarle. Ho imparato ad azzerare me, Ilaria, e di aggiungere delle caratteristiche in più al mio personaggio, a renderlo vivo e a viverlo. Ho imparato a distinguere le mie azioni da quelle del personaggio. Tutto ciò, attraverso e grazie al metodo NAC. Mi sono vista e mi sono migliorata e ho fatto un vero salto di qualità.

### 5. Hai partecipato a produzioni? Con che ruolo? Il tuo giudizio su questa esperienza

Ho partecipato a due esperienze cinematografiche. La prima, due anni fa, per un ruolo secondario in un film svizzero che uscirà nelle sale luganesi tra qualche mese e l'altro, mentre stavo frequentando la NAC, per un film tedesco all'Isola d'Elba come comparsa. La prima esperienza è stata sicuramente la più divertente e lavorare con dei coetanei è stato molto stimolante. Mentre per la seconda sono stata super felice di essere riuscita a utilizzare molte nozioni apprese in Accademia, direttamente sul set cinematografico e di provare con mano anche il lavoro di una comparsa e di provare la tensione e l'energia che si percepisce. Ognuno è un pezzo del puzzle e insieme creano una magnifica immagine ma senza uno di questi pezzi, il puzzle sarebbe incompleto, e questo è ciò che ho imparato da entrambi le esperienze. Nessuno è più importante di nessuno, si è tutti allo stesso livello. Si è come una famiglia con un unico scopo: quello di far vivere una storia.

### 6. L'insegnamento più importante che terrai a mente nel lavoro e nella vita.

Parlare alla telecamera diventerà una skill essenziale nel mondo lavorativo del futuro. Inizialmente facevo davvero fatica a vedere i miei errori perché mi soffermavo di più sulla mia immagine poi con il tempo, sono riuscita a estrapolare da una clip i miei difetti recitativi, analizzarli e cambiarli. Ho ancora tanto da imparare ma sono riuscita ad apprendere dai miei errori e questo insegnamento mi resterà a vita. Il proverbio dice "sbagliando, si impara" ed è proprio ciò che abbiamo fatto noi.

**7. L'idea sbagliata che avevi sul cinema e come frequentate la NAC te l'ha fatta cambiare.**

Io qualora dovessi prendere parte di un film come attore principale, intorno a me vorrei percepire energia positiva, allegria, serenità e passione. Tutte queste caratteristiche sono presenti alla NAC e a volte sono poco presenti nei set. Nella mia vecchia scuola di teatro a volte mi sentivo un po' ignorata, sola e poco produttiva e questo era dovuto dai maestri e dalle lezioni. In particolare c'è stato un anno che non mi sono sentita crescere a livello recitativo e sono felice di aver partecipato ai corsi della NAC in cui contrariamente a quell'esperienza, sono stata seguita, mi sono sentita parte di qualcosa, mi sono concentrata su di me e mi sono vista migliorare lezione dopo lezione.

**8. Da grande vuoi fare**

Fin da piccola ho sempre avuto le idee molto chiare sul mio futuro. Recitare per me è sempre stato uno sfogo, un distaccarsi dalla realtà, uno smettere di pensare e divertirsi. Da grande mi vorrò soffermare sul mondo manageriale, imprenditoriale, del marketing ma non smetterò mai di recitare. Amo recitare e ciò che mi trasmette ogni volta. Senza la recitazione non sarei io e per questo ho deciso di unire i due mondi, iscrivendomi in un'università incentrata sia sul marketing sia sulla comunicazione televisiva, radiofonica. Così riuscirò a studiare materie come storia del teatro, linguaggi del cinema insieme a materie come grafica pubblicitaria, psicologia della comunicazione.

**9. Il corso che consiglieresti a chi vuol cominciare**

Prima di scegliere un corso pensa a ciò che vuoi migliorare e ciò che vuoi essere. Io ero principalmente interessata alla recitazione cinematografica e ho iniziato da lì. Penso però che per comprendere davvero il mondo del cinema si debba provare ogni ruolo: regia, sceneggiatura, produzione, montaggio. Recitazione a parer mio dovrebbe comunque essere un corso base per tutti. Sia per i registi, per capire il ruolo dell'attore con cui si deve interfacciare quotidianamente, sia per gli sceneggiatori per comprendere a pieno il lavoro che c'è dietro ogni singola scena. D'altronde recitare ti apre la mente, ti aiuta a comprendere te oltre che a un personaggio. Andrebbe studiato a scuola per sconfiggere timidezze, ansie e insicurezze. Recitare ti aiuta a vederti sia interiormente sia esteriormente. Cosa trasmetti? Che azioni fai inconsciamente che fanno capire tanto sul tuo conto? Come puoi migliorarti? Quali sono i lati del tuo carattere che vorresti fossero simili a quelli di un personaggio? Perché stimi tanto quel personaggio? O perché lo odi? Queste sono solo alcune delle domande che mi sono posta solo e semplicemente recitando. Non si recita solo per diventare un attore ma anche per affrontare la vita quotidiana, per capire ciò che hai dentro e trasmetterlo. Quindi sì, recitazione cinematografica è sicuramente uno dei corsi base per entrare in questo mondo che oltre ad insegnarti diverse nozioni recitative, ti aiuta anche nella vita di tutti i giorni.

**10. Il corso per chi sa già qualcosa**

La domanda da porsi per chi vuole iniziare e sa già qualcosa è "cosa mi fa battere il cuore? cosa mi diverte fare?".

Scegliere un corso non è come scegliere una scuola. Con i corsi si può spaziare mentre quando scegli una scuola, molto spesso poi si fa fatica a cambiare tipologia. I corsi alla NAC sono dei corsi singoli ma che seguiti uno ad uno, ti danno delle nozioni essenziali. Tutti i corsi ti formano e seguendoli, aggiungi sempre più informazioni fino a raggiungere la completezza. Il mio consiglio è quello di seguire un filo logico con i corsi. Se si ha iniziato già un corso di recitazione, continua con il corso alla NAC di recitazione cinematografica e poi soffermati su altre materie. In ogni caso ogni corso ha delle lezioni speciali con altri Maestri della NAC e frequentando queste lezioni puoi capire quale corso fare dopo e quale materia ti può appassionare di più rispetto ad un'altra.